

Il benvenuto al '57 in Italia e nel mondo

Brindisi, neve e "botti", nel Capodanno italiano

Affollatissimi i locali pubblici ed i luoghi di villeggiatura. Decine di feriti per i mortaretti a Napoli — I primi nati

L'anno che se n'è andato con il suo freddo, le sue nevicate e le insistenti piogge, non è stato certo benedetto con gli italiani la sera di San Silvestro. Ciononostante, però, l'ultima è rimasta una notte sovrana. Feste da ballo, tombolate, giochi hanno preceduto l'ora del trapasso — quando tutto quanto di vecchio rimanga è stato buttato alle ortiche, in una furta smargiata di «botti» e «caci» e musiche che hanno rievocato gli eroi della guerra, sregolato di colpo le strade smisurate delle città come del più lontano spettacolo. L'anno nuovo è stato atteso nei locali notturni e nei ristoranti presi in affitto da tumultuose carovane di amici; nei luoghi di villeggiatura della Riviera ligure e dell'arco alpino, affollati come non mai di turisti italiani e stranieri.

Un bilancio effettivo dei consumi natalizi per Capodanno è difficile da fare. Per la scorta dei primi dati desunti dal volume delle maggiori vendite in alcune tra le maggiori città italiane, si possono desumere alcuni dati significativi.

Nelle statistiche dei consumi si è visto che, nel 1956, circa 1 milione di unità, secondo la statistica di Capodanno, si sono consumate in Italia. L'ultimo del '56 è il primo del '57. Notte di S. Silvestro tradizionale a Milano, con la sua allegria e i ritorni colmi nel capoluogo lombardo. Un crepuscolo di abbondanti nevicate a cavallo dell'anno che si è andata e di quello che veniva. L'ultimo cittadino milanese venuto alla luce nel 1956 è il piccolo Roberto Meraviglia, del peso di chilogrammi 3 e grammi 470. Anche il primo milanese del 1957 è un maschietto, si tratta di Gianluigi Simas, nato il 31 dicembre alle 10 e 15 minuti, nel reparto maternità della clinica di via Mecenate. Particolare degnissimo di nota: la madre del piccolo, Anna Branello, secondo la più moderna dottrina sanitaria, aveva seguito un corso di preparazione psicoprofilattico presso la stessa clinica.

Diamo, ora, un rapido sguardo al Capodanno nelle maggiori città d'Italia, e dell'arco alpino, affollati come non mai di turisti italiani e stranieri.

Un bilancio effettivo dei consumi natalizi per Capodanno è difficile da fare. Per la scorta dei primi dati desunti dal volume delle maggiori vendite in alcune tra le maggiori città italiane, si possono desumere alcuni dati significativi.

Nelle statistiche dei consumi si è visto che, nel 1956, circa 1 milione di unità, secondo la statistica di Capodanno, si sono consumate in Italia. L'ultimo del '56 è il primo del '57.

S. Silvestro con la T.V. nelle città siciliane

Panettoni e liquori nei consumi natalizi

Un bilancio effettivo dei consumi natalizi per Capodanno è difficile da fare. Per la scorta dei primi dati desunti dal volume delle maggiori vendite in alcune tra le maggiori città italiane, si possono desumere alcuni dati significativi.

La TV è stata la gradita streama di Capodanno dei siciliani. È stato un avvenimento che ha polarizzato l'attenzione di tutti i cittadini di Palermo e della regione.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Un bilancio effettivo dei consumi natalizi per Capodanno è difficile da fare. Per la scorta dei primi dati desunti dal volume delle maggiori vendite in alcune tra le maggiori città italiane, si possono desumere alcuni dati significativi.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.

Pochi minuti prima della mezzanotte a Palermo, in piazza Politeama, una folla di parecchie centinaia di persone seguiva ancora il programma TV dei teleschermi appostamente installati.



FIRENZE — Ava Gardner e Walter Chiari, gli ultimi «fidanzati dell'anno», si sono recati a trascorrere il Capodanno a Firenze. Ecco i fotografi in taxi vicino a Ponte Vecchio

Il San Silvestro a Budapest

Scomparsi i carri armati sovietici anche intorno alla sede del Parlamento

(Dal nostro inviato speciale)

BUDAPEST, 1. — I primi cittadini che sono usciti stamane per le strade della capitale hanno potuto notare la scomparsa dei carri armati sovietici rimasti fino a ieri intorno ad alcuni edifici pubblici del centro ai lati del Parlamento. In tal modo la presenza delle forze sovietiche nella capitale risulta da stamane pressoché invisibile, se si eccettuano alcune sentinelle blindate dislocate nei punti del quartiere diplomatico, cioè nei dintorni di via Andrássy.

legri che ieri sera hanno invaso il centro della città prima dell'inizio del coprifuoco, le folla hanno abbondato. L'emozione, non hanno provocato il più piccolo turbamento dell'ordine pubblico generale.

La città appariva singolarmente tranquilla, un po' malinconica, e bella. Due lunghe file di persone attraversavano nell'incenso e nell'altro i ponti sul Danubio rassicurati da una fitta teoria di lampade elettriche. Anche qui i carri armati erano scomparsi ormai da qualche giorno e i solchi che avevano segnato sui rettangoli di terra dei giardini erano stati cancellati dalla neve fresca.

Il nuovo fatto — per la verità non molto importante poiché l'accasamento del 1956 — si è verificato il 31 dicembre, e il 1° gennaio, il presidente ha trascorso un Capodanno di lavoro, occupandosi dei nuovi problemi che la situazione politica gli pone, si sono avute feste dappertutto, con un bilancio parzialmente elevatissimo degli incidenti stradali: il totale ha rischiato di eguagliare quello già registrato per Natale, che aveva segnato un triste primato assoluto. Questa volta, per il secondo anno, è stato commemorato da grandi successi nella vita del nostro popolo, nel suo pacifico ed onore lavoro ispirato dalle decisioni del XX Congresso del Partito comunista, il popolo sovietico ha superato il programma annuale nell'industria, ha ottenuto un notevole raccolto di cereali e di altre colture.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

La festa si è svolta in un'atmosfera di gioia e di serenità. I carri armati sovietici sono scomparsi, ma le sentinelle blindate rimangono nei punti del quartiere diplomatico.

Come hanno passato la notte di Capodanno Elisabetta II Bulgana, Ike Coty e Charlot

Churchill è rimasto nella sua villa di campagna - Trecento morti per incidenti negli USA

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, 1. — Per i grandi di tutto il mondo, l'addio al 1956 è stato un addio al Medio Oriente, il suo predecessore è successo Churchill, si fermano ancora per parecchi giorni nel Kent.

La famiglia reale di Svezia, compresi re Gustavo Adolfo e la regina Luisa, hanno festeggiato l'anno nuovo in famiglia, nel castello di Drottningholm.

Il presidente della repubblica francese, René Coty, si trova in vacanza sulla Costa Azzurra. Qui, a Monaco, nel loro piccolo principato, la principessa Elisabetta, la regina ha trascorso un Capodanno tranquillo (Giace attende il bimbo) mentre a poca distanza l'armatore petrolifero Aristotele Onassis dava una grande festa, allo Sporting Club.

A Mosca, i maggiori dirigenti sovietici si sono riuniti al Cremlino per celebrare l'anno nuovo. Nel grande salone di San Giorgio il premier Bulganin, il primo segretario del Partito Comunista Nikita Krusciov, e molte altre personalità dirigenti sovietiche hanno fatto gli onori di casa a più di seicento ospiti.

Charles Chaplin ha passato il Capodanno in famiglia, con la moglie e i figli, nella villa di Le Manoir du Ban a Corsier, in Svizzera, dopo aver ultimato alcune settimane di lavoro intorno al progetto di un nuovo film, sul quale mantiene il messaggio dell'«Uomini e cani».

Il presidente del Parlamento sovietico, Vorosilov, ha indirizzato per radio un messaggio di benedizione ai popoli dell'URSS.

Cari compagni ed amici, caduti dell'Unione Sovietica, il nostro lavoro è ispirato dalle decisioni del XX Congresso del Partito comunista, il popolo sovietico ha superato il programma annuale nell'industria, ha ottenuto un notevole raccolto di cereali e di altre colture.

Il presidente della repubblica francese, René Coty, si trova in vacanza sulla Costa Azzurra. Qui, a Monaco, nel loro piccolo principato, la principessa Elisabetta, la regina ha trascorso un Capodanno tranquillo (Giace attende il bimbo) mentre a poca distanza l'armatore petrolifero Aristotele Onassis dava una grande festa, allo Sporting Club.

A Mosca, i maggiori dirigenti sovietici si sono riuniti al Cremlino per celebrare l'anno nuovo. Nel grande salone di San Giorgio il premier Bulganin, il primo segretario del Partito Comunista Nikita Krusciov, e molte altre personalità dirigenti sovietiche hanno fatto gli onori di casa a più di seicento ospiti.

Charles Chaplin ha passato il Capodanno in famiglia, con la moglie e i figli, nella villa di Le Manoir du Ban a Corsier, in Svizzera, dopo aver ultimato alcune settimane di lavoro intorno al progetto di un nuovo film, sul quale mantiene il messaggio dell'«Uomini e cani».

Il presidente del Parlamento sovietico, Vorosilov, ha indirizzato per radio un messaggio di benedizione ai popoli dell'URSS.

Cari compagni ed amici, caduti dell'Unione Sovietica, il nostro lavoro è ispirato dalle decisioni del XX Congresso del Partito comunista, il popolo sovietico ha superato il programma annuale nell'industria, ha ottenuto un notevole raccolto di cereali e di altre colture.

Cari compagni ed amici, caduti dell'Unione Sovietica, il nostro lavoro è ispirato dalle decisioni del XX Congresso del Partito comunista, il popolo sovietico ha superato il programma annuale nell'industria, ha ottenuto un notevole raccolto di cereali e di altre colture.

Cari compagni ed amici, caduti dell'Unione Sovietica, il nostro lavoro è ispirato dalle decisioni del XX Congresso del Partito comunista, il popolo sovietico ha superato il programma annuale nell'industria, ha ottenuto un notevole raccolto di cereali e di altre colture.

Cari compagni ed amici, caduti dell'Unione Sovietica, il nostro lavoro è ispirato dalle decisioni del XX Congresso del Partito comunista, il popolo sovietico ha superato il programma annuale nell'industria, ha ottenuto un notevole raccolto di cereali e di altre colture.

Il presidente della repubblica francese, René Coty, si trova in vacanza sulla Costa Azzurra. Qui, a Monaco, nel loro piccolo principato, la principessa Elisabetta, la regina ha trascorso un Capodanno tranquillo (Giace attende il bimbo) mentre a poca distanza l'armatore petrolifero Aristotele Onassis dava una grande festa, allo Sporting Club.

A Mosca, i maggiori dirigenti sovietici si sono riuniti al Cremlino per celebrare l'anno nuovo. Nel grande salone di San Giorgio il premier Bulganin, il primo segretario del Partito Comunista Nikita Krusciov, e molte altre personalità dirigenti sovietiche hanno fatto gli onori di casa a più di seicento ospiti.

Charles Chaplin ha passato il Capodanno in famiglia, con la moglie e i figli, nella villa di Le Manoir du Ban a Corsier, in Svizzera, dopo aver ultimato alcune settimane di lavoro intorno al progetto di un nuovo film, sul quale mantiene il messaggio dell'«Uomini e cani».

Il presidente del Parlamento sovietico, Vorosilov, ha indirizzato per radio un messaggio di benedizione ai popoli dell'URSS.

Cari compagni ed amici, caduti dell'Unione Sovietica, il nostro lavoro è ispirato dalle decisioni del XX Congresso del Partito comunista, il popolo sovietico ha superato il programma annuale nell'industria, ha ottenuto un notevole raccolto di cereali e di altre colture.

Cari compagni ed amici, caduti dell'Unione Sovietica, il nostro lavoro è ispirato dalle decisioni del XX Congresso del Partito comunista, il popolo sovietico ha superato il programma annuale nell'industria, ha ottenuto un notevole raccolto di cereali e di altre colture.

Cari compagni ed amici, caduti dell'Unione Sovietica, il nostro lavoro è ispirato dalle decisioni del XX Congresso del Partito comunista, il popolo sovietico ha superato il programma annuale nell'industria, ha ottenuto un notevole raccolto di cereali e di altre colture.

Cari compagni ed amici, caduti dell'Unione Sovietica, il nostro lavoro è ispirato dalle decisioni del XX Congresso del Partito comunista, il popolo sovietico ha superato il programma annuale nell'industria, ha ottenuto un notevole raccolto di cereali e di altre colture.

Il presidente della repubblica francese, René Coty, si trova in vacanza sulla Costa Azzurra. Qui, a Monaco, nel loro piccolo principato, la principessa Elisabetta, la regina ha trascorso un Capodanno tranquillo (Giace attende il bimbo) mentre a poca distanza l'armatore petrolifero Aristotele Onassis dava una grande festa, allo Sporting Club.

A Mosca, i maggiori dirigenti sovietici si sono riuniti al Cremlino per celebrare l'anno nuovo. Nel grande salone di San Giorgio il premier Bulganin, il primo segretario del Partito Comunista Nikita Krusciov, e molte altre personalità dirigenti sovietiche hanno fatto gli onori di casa a più di seicento ospiti.

Charles Chaplin ha passato il Capodanno in famiglia, con la moglie e i figli, nella villa di Le Manoir du Ban a Corsier, in Svizzera, dopo aver ultimato alcune settimane di lavoro intorno al progetto di un nuovo film, sul quale mantiene il messaggio dell'«Uomini e cani».

Il presidente del Parlamento sovietico, Vorosilov, ha indirizzato per radio un messaggio di benedizione ai popoli dell'URSS.

Cari compagni ed amici, caduti dell'Unione Sovietica, il nostro lavoro è ispirato dalle decisioni del XX Congresso del Partito comunista, il popolo sovietico ha superato il programma annuale nell'industria, ha ottenuto un notevole raccolto di cereali e di altre colture.

Cari compagni ed amici, caduti dell'Unione Sovietica, il nostro lavoro è ispirato dalle decisioni del XX Congresso del Partito comunista, il popolo sovietico ha superato il programma annuale nell'industria, ha ottenuto un notevole raccolto di cereali e di altre colture.

Cari compagni ed amici, caduti dell'Unione Sovietica, il nostro lavoro è ispirato dalle decisioni del XX Congresso del Partito comunista, il popolo sovietico ha superato il programma annuale nell'industria, ha ottenuto un notevole raccolto di cereali e di altre colture.

Cari compagni ed amici, caduti dell'Unione Sovietica, il nostro lavoro è ispirato dalle decisioni del XX Congresso del Partito comunista, il popolo sovietico ha superato il programma annuale nell'industria, ha ottenuto un notevole raccolto di cereali e di altre colture.

Il presidente della repubblica francese, René Coty, si trova in vacanza sulla Costa Azzurra. Qui, a Monaco, nel loro piccolo principato, la principessa Elisabetta, la regina ha trascorso un Capodanno tranquillo (Giace attende il bimbo) mentre a poca distanza l'armatore petrolifero Aristotele Onassis dava una grande festa, allo Sporting Club.

A Mosca, i maggiori dirigenti sovietici si sono riuniti al Cremlino per celebrare l'anno nuovo. Nel grande salone di San Giorgio il premier Bulganin, il primo segretario del Partito Comunista Nikita Krusciov, e molte altre personalità dirigenti sovietiche hanno fatto gli onori di casa a più di seicento ospiti.

Charles Chaplin ha passato il Capodanno in famiglia, con la moglie e i figli, nella villa di Le Manoir du Ban a Corsier, in Svizzera, dopo aver ultimato alcune settimane di lavoro intorno al progetto di un nuovo film, sul quale mantiene il messaggio dell'«Uomini e cani».

Il presidente del Parlamento sovietico, Vorosilov, ha indirizzato per radio un messaggio di benedizione ai popoli dell'URSS.

Cari compagni ed amici, caduti dell'Unione Sovietica, il nostro lavoro è ispirato dalle decisioni del XX Congresso del Partito comunista, il popolo sovietico ha superato il programma annuale nell'industria, ha ottenuto un notevole raccolto di cereali e di altre colture.

Cari compagni ed amici, caduti dell'Unione Sovietica, il nostro lavoro è ispirato dalle decisioni del XX Congresso del Partito comunista, il popolo sovietico ha superato il programma annuale nell'industria, ha ottenuto un notevole raccolto di cereali e di altre colture.

Cari compagni ed amici, caduti dell'Unione Sovietica, il nostro lavoro è ispirato dalle decisioni del XX Congresso del Partito comunista, il popolo sovietico ha superato il programma annuale nell'industria, ha ottenuto un notevole raccolto di cereali e di altre colture.

Cari compagni ed amici, caduti dell'Unione Sovietica, il nostro lavoro è ispirato dalle decisioni del XX Congresso del Partito comunista, il popolo sovietico ha superato il programma annuale nell'industria, ha ottenuto un notevole raccolto di cereali e di altre colture.

Il presidente della repubblica francese, René Coty, si trova in vacanza sulla Costa Azzurra. Qui, a Monaco, nel loro piccolo principato, la principessa Elisabetta, la regina ha trascorso un Capodanno tranquillo (Giace attende il bimbo) mentre a poca distanza l'armatore petrolifero Aristotele Onassis dava una grande festa, allo Sporting Club.

A Mosca, i maggiori dirigenti sovietici si sono riuniti al Cremlino per celebrare l'anno nuovo. Nel grande salone di San Giorgio il premier Bulganin, il primo segretario del Partito Comunista Nikita Krusciov, e molte altre personalità dirigenti sovietiche hanno fatto gli onori di casa a più di seicento ospiti.

Charles Chaplin ha passato il Capodanno in famiglia, con la moglie e i figli, nella villa di Le Manoir du Ban a Corsier, in Svizzera, dopo aver ultimato alcune settimane di lavoro intorno al progetto di un nuovo film, sul quale mantiene il messaggio dell'«Uomini e cani».

Il presidente del Parlamento sovietico, Vorosilov, ha indirizzato per radio un messaggio di benedizione ai popoli dell'URSS.

Cari compagni ed amici, caduti dell'Unione Sovietica, il nostro lavoro è ispirato dalle decisioni del XX Congresso del Partito comunista, il popolo sovietico ha superato il programma annuale nell'industria, ha ottenuto un notevole raccolto di cereali